

Podismo A Dongio festeggia Muktar Edris

Al Grand Prix della Media Blenio il quasi svizzero Simon Tesfaye conclude la gara al secondo posto
Nel giro al femminile dominio keniano con Mary Wanjohi davanti a Lucy Murigi, terza Ivana Iozzia

ELIA STAMPANONI

■ **DONGIO** Sono stati il cielo grigio e una giornata fresca a fare da cornice alla 32. edizione del Giro Media Blenio, l'evento podistico pasquale per tradizione. Il clima ballerino non ha di certo spaventato i corridori, sia nel Giro, sia nel Grand Prix pomeridiano che ha premiato Muktar Edris, l'etiope grande favorito della vigilia. Primo nel 2013 e battuto l'anno scorso dal keniano Victor Chumo, quest'anno il ventiduenne ha fatto corsa in testa, ma senza esporsi troppo sugli otto giri del circuito cittadino. La gara si è srotolata a ritmo elevato e il gruppo si è quindi sgretolato sin dalle prime battute. Sul vialeone d'arrivo Edris ha fatto valere la sua velocità, imponendosi nel tempo finale di 28'22", a soli 10 secondi dal record del tracciato e precedendo il quasi svizzero Simon Tesfaye. Duello anche per il terzo rango, con il keniano Geoffrey Korir ad imporsi sul connazionale Kipsang, mentre Chumo ha incontrato una giornata storta chiudendo all'8. posto a quasi un minuto. Simon Tesfaye, eritreo di Uster, ha concluso in 28'26", registrando un miglioramento di quasi due minuti rispetto all'edizione del 2015, quando ancora correva nell'anonimato, nella pancia del plotone. Un progresso sorprendente quello del trentunenne che, sulle orme di Tadesse Abraham (con cui condivide un percorso analogo), potrebbe presto ottenere la nazionalità svizzera. Tesfaye già forte da giovane in Eritrea, dove si fece notare per le sue prestazioni da junior, è arrivato in Svizzera nel 2004 come rifugiato politico, proprio assieme ad Abraham. A Uster si è dapprima messo alle spalle un fastidioso infortunio per poi ottenere, con i colori del locale club atletico, una lunga serie di vittorie a livello nazionale, ma senza mai trovare un acuto, come invece ha già saputo fare l'amico. Per il resto il Grand Prix ha mostrato ancora una volta la carenza di atleti di casa, ossia dei migliori svizzeri (e eventualmente ticinesi) in circolazione. Tra i primi tredici, spazio quindi solo per Etiopia, Eritrea, Kenia e Marocco, mentre piacevole è stata la presenza dei gemelli Dini, Samuele e Lorenzo, appaiati al traguardo nell'ottimo crono di 30'06". Alle spalle dei due giovani italiani ancora un po' di Africa e poi anche l'eritreo del GAB Eshak Abraham che, non al meglio, ha chiuso ventesimo in 32'46". Sono invece stati circa 200 i ragazzi che hanno corso il Minigiò, dando un bel tocco di vitalità alla giornata, inserendosi al meglio tra la prova mattutina e quella del pomeriggio



VIRATA IN TESTA Muktar Edris conduce le danze prima di involarsi verso il successo. (Foto Tl-press/Reguzzi)

firmata, come detto, da Muktar Edris. Nella corsa popolare del mattino, il Giro, l'atletica Valle Brembana ha piazzato addirittura un cinquina. Vittoria per Francesco Puppi che, dopo la salita di Ludiano, si è involato verso il successo in 32'14", un tempo di assoluto valore. Alle sue spalle i compagni di club Nicola Bonzi e Nicola Nembrini, mentre al sesto e settimo rango i primi due ticinesi, che hanno lottato lungo i 10 km per la leadership cantonale. Alla fine l'ha spuntata Bruno Invernizzi della Virtus in 34'18", quattro piccoli secondi meno di Enrico Cavadini del Runners Bellinzona. Più lontano Silvano Turati, terzo dei ticinesi e decimo assoluto. Tra le donne dominio keniano con Mary Wanjohi in 34'16" davanti a Lucy Murigi in 34'25", mentre terza è stata l'inossidabile Ivana Iozzia in 36'49". Miglior ticinese è Susanna Serafini del Runner in 39 minuti netti (5. rango), settima Manuela Maffon-

gelli della Vigor in 39'48", mentre sopra i 140 minuti e terza ticinese è Jeanette Bragagnolo del SAB. Al via del Giro del mattino, che ha pure dato l'avvio alla Coppa Ticino di Podismo dell'ASTI, c'erano sì molti dei pretendenti alla classifica, ma pure e soprattutto tanti affezionati della corsa podistica e anche molti esordienti, che hanno voluto assaggiare per la prima volta le magiche sensazioni della Media Blenio. Come per esempio Damiana che, alla sua prima esperienza a Dongio, ha saputo chiudere la prova al di sotto della soglia dell'ora, a dimostrazione che la Media Blenio è una gara per tutti: «Sono davvero contenta di aver portato a termine la gara, è stata dura ma è una bella soddisfazione. Il clima non era il massimo, ma per correre era piacevole. Ora mi preparo per la StraLugano». La StraLugano che, in programma il 22 maggio sulle rive del Ceresio, è un altro dei grandi appuntamenti del podismo ticinese.

SCACCHI

L'Open di Lugano al Grande Maestro Andrei Maksimenko

■ La decima edizione dell'Open internazionale di Lugano, svoltasi all'Hotel Pestalozzi, è stata vinta al fotofinish dal Grande Maestro ucraino Andrei Maksimenko, già vincitore dell'edizione 2013, con 5 punti su 6. Alle sue spalle il GM bulgaro Boris Chatalbashev e il GM ungherese Gergely Antal, che per spareggio tecnico ha preceduto il GM francese Vladimir Okhotnik e il maestro italiano Giulio Borgo. Sesto il primo ticinese MF Aurelio Colmenares. Premiati pure i migliori giocatori del gruppo B, in particolare lo statunitense Joris Katz, l'italiano Daniele Aprea e il terzo assoluto e primo ticinese Davide Zani di Biasca, che ha ottenuto un brillante 13. rango al suo primo torneo internazionale. Sabato si era tenuta una lezione dimostrativa a cui hanno aderito una decina di bambini tra i 5 e gli 8 anni.

NOTIZIEFLASH

MOUNTAIN-BIKE

Il grigionese Schurter inizia con un successo

■ Nino Schurter ha iniziato con un successo la sua stagione olimpica della mountain-bike. Il grigionese si è imposto in una gara internazionale disputata a Milano e nella quale ha avuto la meglio allo sprint sull'italiano Marco Aurelio Fontana. Buon piazzamento anche per l'altro elvetico Florian Vogel, quarto ma già con un ritardo di 1'39". Schurter il prossimo weekend sarà in gara al Tamaro Trophy.

CALCIO

Tourné sudamericana per Gianni Infantino

■ Il neo presidente della Fifa Gianni Infantino è arrivato ieri a Asunción, capitale del Paraguay, prima tappa di un viaggio in Sudamerica, dove le federazioni sono state decimate dagli scandali legati alla corruzione. Dopo il Paraguay, Infantino andrà in Uruguay, Bolivia e Colombia, prima di partecipare al Congresso, in maggio in Messico.

PUGILATO

Emorragia cerebrale per Nick Blackwell

■ Chris Eubank, il padre di Chris Eubank jr., durante l'incontro di sabato a Londra, aveva chiesto a suo figlio di smettere di colpire alla testa Nick Blackwell, che ora si trova in coma artificiale. Eubank senior si era infatti accorto che il pugile era stato toccato in modo serio. Il match era stato interrotto alla decima ripresa su raccomandazione del medico. Blackwell è rimasto vittima di un'emorragia cerebrale.

TOTO GOAL

211 1XX 21X 2X1 X
2-3

Quote vincenti Lotto

13 + R.	Nessun vincitore	
13 numeri	Nessun vincitore	
12 numeri	1	Fr. 5.996,40
11 numeri	22	Fr. 272,60
10 numeri	113	Fr. 53,10

Prossimo primo rango

Fr. 60.000,-